

## PROTEZIONE CIVILE: NUOVA STRUMENTAZIONE ALL'AVANGUARDIA IN ABRUZZO

30 Luglio 2014



L'AQUILA - Da alcune settimane, presso la sede del Centro funzionale d'Abruzzo, in via Salaria antica est all'Aquila, è stata installata una stazione termo-pluviometrica rilocabile.

L'impianto, oltre a rispondere alle caratteristiche proprie di questa speciale tipologia di stazioni e a permettere, quindi, di rilevare la temperatura minima e massima giornaliera e l'entità delle precipitazioni, ha il vantaggio di essere appunto temporaneamente e ciclicamente allocabile.

“Questa scelta - ha commentato l'assessore alla Protezione civile Mario Mazzocca - fa sì che gli operatori del Cfa possano posizionarla puntualmente in luoghi diversi, anche a seguito di eventi calamitosi, per meglio monitorare le condizioni meteorologiche di quella particolare area. La stazione opera su ponte radio sfruttando le frequenze assegnate alla rete radio regionale ed è la seconda ubicata nella città di L'Aquila, la prima è posizionata nella zona Est della città”.

Dal Cfa fanno notare come questa strumentazione, acquistata previa gara d'appalto grazie a risorse attivate con i fondi Por Fesr Abruzzo 2007-2013, ha permesso di dotare la struttura regionale di attrezzature sempre più performanti in termini di qualità e affidabilità anche sotto il profilo dell'innovazione e della sperimentazione di nuove soluzioni tecniche.

Questa nuova stazione termo-igro-pluviometrica rilocabile, infatti, è dotata di un innovativo pluviometro per la misura della 'cumulata' e dell'intensità di pioggia e di un termo-igrometro aria.

Le caratteristiche operative, inoltre, già particolarmente avanzate, potranno essere in futuro integrate con altri dispositivi di controllo mediante l'inserimento di altri strumenti come l'ibidometro, barometro, evaporimetro, termini tecnici, questi, che descrivono una strumentazione all'avanguardia per affinare la qualità delle misurazioni meteo.

In definitiva, il Centro funzionale d'Abruzzo, sia per quanto riguarda le risorse umane sia relativamente a natura e consistenza delle attrezzature, costituisce un elemento eccellente e ineludibile del sistema integrato di Protezione civile regionale.

A breve si procederà con gli ultimi e residuali adempimenti burocratici che ne permetteranno la piena e completa operatività.